



Rosolina

Copia OMAGGIO

ieri oggi domani

2011



UN PREZIOSO E UTILE STRUMENTO
DEMOCRATICO NELLE TUE MANI. GRATUITO!

UNA VITTORIA DELLA RAGIONE SULLA SPECULAZIONE POLITICA NOSTALGICA

Già 5 anni fa, nel 2006, in prossimità delle elezioni amministrative la destra politica, come adesso, AN con Marialuisa Coppola in testa, intendeva inaugurare un monumento, a Volto di Rosolina, a 12 militi italiani morti nel marzo 1944 vicino a Tarvisio che grazie ad una storia inventata da chi aveva a cuore il revisionismo storico apparivano difensori della patria e vittime di torture inaudite: TUTTO FALSO!

Questo giornale ha ampiamente dimostrato che i 12 militi trovati morti a Malga Bala non erano carabinieri avendo giurato fedeltà al Re ma erano combattenti agli ordini della SS tedesche, che avevano militarizzato miniera di Cave del Predil e la sua centrale elettrica che si trovavano in territorio annesso alla Germania dopo l'8 settembre 1943 per ordine diretto di Hitler. Domenica 10 aprile nella piazza di Volto verrà inaugurato un monumento, sempre lo stesso pensato 5 anni fa solo che non sarà intitolato ai 12 militi morti, cari ai revisionisti storici ma la dedica riportata è:

**Nel 150° anniversario dell'unità d'Italia
"Ai carabinieri caduti per la Patria nell'adempimento del proprio servizio"**

Il cambiamento di indirizzo del mo-

numento è stato possibile grazie alle ricerche del nostro giornale che ha ristabilito la verità a dispetto di tutti coloro che speculavano sulla morte di giovani italiani.

Qui sotto riportiamo uno stralcio di un nostro articolo che collima con la scelta dell'Amministrazione Comunale sulla dedica del monumento.

Giancarlo Zanini

Rosolina ieri oggi domani n. 2 del 2009

stralcio dell'articolo "Non era un carabiniere"

... "Per quanto riguarda il monumento già scolpito, suggeriamo che lo si possa benissimo dedicare "ai Carabinieri" (in generale) senza più far nomi; d'altronde, malgrado tutti sembrino dimenticarlo, Antonio Ferro appare già iscritto nel monumento ai caduti in centro, e non vi è logica di pretendere solo per lui anche una piazza ed un secondo ed ulteriore monumento.

Confidiamo che tale nostro suggerimento, ispirato dalla razionalità, possa essere accolto dalle persone equilibrate e di buona volontà (che speriamo non siano estinte da Rosolina e dai suoi organi di governo), relegando gli opportunisti e gli estremisti in un angolo, e fermandoli una volta per tutte dal continuare a speculare politicamente su un misero e sfortunato ragazzo..."

VERGOGNA

Elementi della destra nostalgica non si sono dati per vinti quando gli è sfuggito di mano il monumento, che verrà inaugurato domenica 10 aprile a Volto di Rosolina. Loro volevano intitolare a quelli che consideravano, falsamente, i martiri di Malga Bala (l'argomento è trattato nell'articolo a lato).

La locandina della cerimonia porta il titolo "Inaugurazione della piazza al carabiniere Antonio Ferro" e in secondo piano l'inaugurazione del monumento ai Carabinieri caduti per la Patria.

Dal momento che si è dimostrato largamente che Antonio Ferro e i suoi 11 compagni di sventura non avevano fatto nulla per meritarsi onori pubblici, nulla che possa essere di esempio ai posteri, caparbiamente da parte dei soliti nostalgici e con una buona dose di ignavia del sindaco di Rosolina domenica 10 aprile verrà la intitolazione della piazza a Ferro, mi rifiuto di chiamarlo carabiniere perchè non era dalla parte dei veri Carabinieri con la C maiuscola come: Salvo D'Acquisto, i martiri di Fiesole (FI), i martiri di San Benedetto del Tronto (AP), Giotto Ciardi (sovravissuto ma con gravissime invalidità), eccetera.

Sappiamo che la vita è più facile se si è sempre accondiscendenti, si perde la libertà anche se ci si illude del contrario "tanto c'è chi sta peggio di me", ma ne va di mezzo la dignità che abbina al rispetto ci permette di vivere in un mondo veramente democratico.

Caro sindaco dichiarare che intitolare la piazza non è altro che "un riconoscimento ad un ragazzo che a 20 anni è stato preso e messo in un certo posto convinto di servire la sua patria... c'è un atto pubblico, una delibera che destina la piazza... ha ricevuto la medaglia d'oro dal Capo dello Stato..."

- 1- la prima cosa che balza all'occhio è che non parli più di poveri carabinieri trucidati perchè italiani, dimostri di aver capito l'inganno che abbiamo fatto venire a galla;
- 2- non si intitolano vie, piazze e monumenti sulle impressioni "credeva di servire la patria" o per l'età di uno deceduto in guerra ma su fatti/personaggi/cose meritevoli di stima, tradizione, storia ecc. che meritano il ricordo;
- 3- la delibera che stabilisce l'intitolazione della piazza e l'attribuzione della medaglia sono antecedenti; alla scoperta della verità sulla triste vicenda;
- 4- per ultimo, ti sei chiesto cosa ne penserebbero i 640.000 militari italiani che si sono rifiutati di combattere con i tedeschi e che sono stati rinchiusi nei lager a vivere di stenti? Troppi non sono ritornati.

Spero che le persone che hanno recepito il messaggio non si prestino alla strumentalizzazione e disertino questa cerimonia.

Giancarlo Z.

IN CAMPAGNA ELETTORALE

Il 15 e 16 maggio i rosolinesi saranno chiamati ad eleggere il sindaco e i componenti del consiglio comunale.

In questo turno i membri saranno 12 più il sindaco (prima erano 17).

Dalla prima fiammata accesa da Marialuisa Coppola, il 10 febbraio, in una cena da lei organizzata all'AN-ML, presente una trentina di imprenditori e non, quando dal cilindro magico ha estratto il nome di Franco Vitale come uomo forte da candidare a sindaco per il PdL.

L'unica reazione politica ufficiale avvenuta da quella data ad oggi è stata la rinuncia alle deleghe dell'assessore Franco Vitale oltre che dei componenti il suo gruppo, Simonetta Crivellari e Tiziano Pavanello, avvenuta il 19 marzo. Da più parti si è criticata l'incoerenza di tale scelta a poche settimane dal voto e dopo aver votato in giunta il bilancio.

Questo non vuol dire che non ci siano movimenti più o meno sotterranei. Da registrare la delusione che traspare da Franco Vitale che per 2 mesi ha aspettato che il PdL, dopo averlo sostenuto anche a mezzo stampa (l'articolo autointervista apparso il 19 febbraio su quotidiano locale, odorava di laguna veneziana), passasse ad atti più concreti.

Nemmeno un incontro con il PdL ufficiale di Rosolina (Vitale non ha tessera di partito). Lui è deciso ad impegnarsi perchè crede di avere idee e capacità da spendere per Rosolina.

Le formazioni si stanno studiando, cercano alleanze a tutte le ore, Lega e PdL, stando alle dirigenze regionali, dovrebbero allearsi con candidato sindaco Stefano Falconi.

Quest'ultima ipotesi ha contagiato gli ex AN coppoliani tanto da far pensare ad un'epidemia di mal di pancia acuto.

Altri candidati sindaci ce ne sono, troppi per essere a una settimana dalla presentazione delle liste.

Emilio Merlo ci aveva annunciato che stava lavorando con altri alla formazione di una lista "non partitica ma politica, non un'associazione ma lista politica" a significare che non si teneva conto della tessera di partito, ma alla correttezza e capacità di adoperarsi per il Comune di Rosolina: "Per sabato 9 tutto sarà messo nero su bianco".

Giancarlo Degrandis con il suo gruppo "Rosolina Moderna" si guarda attorno, sembra, ripeto sembra, appollaiato su un ramo in attesa di calarsi a colpo sicuro, saprà riconquistarsi gli alleati di sempre e caso mai anche il PD?

G.Z.

SI È SACRIFICATO A 19 ANNI PER LA LIBERTÀ DEL POPOLO ITALIANO RICORDIAMO IL SACRIFICIO DEI VERI EROI

Lettera di un partigiano di 19 anni fucilato dai fascisti nel marzo 1944, colpevole di lottare contro la dittatura per la sua e nostra libertà.

PRIMO SIMI anni 19 - contadino - nato a Monteroni d'Arbia (Siena) il 6 febbraio 1925-. Carrista del 31° Deposito, il 1° marzo 1944 abbandona il reparto, si unisce ad un distaccamento della Divisione d'Assalto Garibaldi "Spartaco Lavagnini" operante nella zona di Siena.

Catturato all'alba del 11 marzo 1944 nel corso di un rastrellamento condotto in comune di Monticiano, da militi della GNR (Guardia Nazionale Repubblicana) di Siena, percosso, tradotto a Monticiano, poi nella Casermetta di Siena. Procesato il 13 marzo 1944 nella caserma di Santa Chiara dal tribunale Militare Straordinari di Siena. Fucilato alle ore 17,30 del 13 marzo 1944, nella Caserma Lamarmora di Siena, con Adorno Borgianni.

Cari genitori, Siena 13 marzo 1944 Vi faccio sapere queste mie notizie le quali ho avuto la confessione perchè io sono condannato a morte spero in breve tempo avere la grazia. Ma sarà ben difficile stare tranquilli non pensate a me se muoio la mia disgrazia è questa.

Ora vi saluto tutti in famiglia addio addio.

Primo Simi

Addio cari genitori
Addio addio addio babbino e mamma.
Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana" edito da Casa Editrice Einaudi.

NUOVA GESTIONE

**RISTORANTE - HOTEL
AL BRAGOSSO**
di Apa Alvise & C.

**SPECIALITÀ
PESCE**

**APERTO
TUTTI I
GIORNI**



SANT'ANNA DI CHIOGGIA (VE)
Sirda Statale Romea, 120
Tel./Fax 041.4950835
Cell. 334.3529220 - 360.989984

**ROSOLINA - VOLTO - PORTO VIRO - LOREO
FARMACIE DI TURNO**

Il turno inizia all'ora di chiusura del venerdì e termina il venerdì successivo alla stessa ora.

08/04 - 15/04 PORTO VIRO Ferrari
Piazza Marconi, 34 - Tel. 0426.631384

15/04 - 22/04 LOREO "Borsari"
Piazza Longhena, 1 - Tel. 0426.669117

22/04 - 29/04 PORTO VIRO "Braidà"
Via Zara, 26 - tel. 0426.631201

29/04 - 06/05 PORTO VIRO "Cester"
Via Mantovana, 48 - tel. 0426.631359

06/05 - 13/05 ROSOLINA "Dissette"
V.le del Popolo, 32 - tel. 0426.664027

13/05 - 20/05 VOLTO "Ikonomu"
Via Venezia, 14 - Tel 0426 330269

20/05 - 27/05 PORTO VIRO Ferrari
Piazza Marconi, 34 - Tel. 0426.631384

27/05 - 03/06 LOREO "Borsari"
Piazza Longhena, 1 - Tel. 0426.669117

A PROPOSITO DELLA QUERELA DEL SIG. GINO ZANELLA RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO.

Da: andrea ferrari
A: info@rosolinadomani.it
16 Mar 2011

Oggetto: precisazione a seguito pubblicazione querela riportata su "ROSOLINA ieri oggi domani" del 7.3.2011

Egregio Sig. Giancarlo Zanini,

Le scrivo questa mail per precisare alcuni punti a seguito della pubblicazione della querela fatta nei Suoi confronti dal Sig. Gino Zanella:

1- sono molto stupito di essere stato citato come "testimone" sul testo della denuncia dato che non mi era mai stato comunicato dallo stesso Sig. Zanella l'intenzione di querelarmi in merito all'episodio in questione;

2- Non ero a conoscenza e quindi non avevo dato nessuna autorizzazione, nemmeno morale, alla mia citazione su un documento giudiziario ufficiale e la cosa non mi sembra di secondaria importanza dato che l'argomento in questione mi sembra un futile pretesto che nasconde altre motivazioni; confermo solamente la mia presenza all'accaduto e di aver fatto l'autista al matrimonio del Sig. Zanella;

3- Vorrei prendere le distanze dalle considerazioni politiche, fatte nel testo della querela, a Suo carico ed a carico della parte politica che Lei sembrerebbe rappresentare. Specifico questo poichè potrebbe passare l'idea, visto che vengo citato come testimone, che anch'io sia d'accordo con quanto detto e questo non è vero in alcuna maniera e non ritengo opportuno in questa sede fare ulteriori analisi sulla mie idee personali e politiche.

Visti i rapporti che contraddistinguono la nostra conoscenza (mia e Sua) Le chiedo di non considerarmi parte attiva nella querela a Lei indirizzata bensì un ignaro testimone segnalato alle autorità senza nemmeno essere stato interpellato e voglia considerare che sono stato molto colpito in maniera negativa (e Lei lo sa bene perchè gliel'ho detto anche di persona) da quanto scoperto grazie al Suo giornale.

La mia attività lavorativa su Venezia mi porta a non essere sempre aggiornato sulle situazioni e sulle dispute del paese ma non intendo essere messo "nel mezzo" di questioni che, oltretutto e

sinceramente, si rivelano sterili e puerili oltre che prive di fondamento.

Voglia dunque accettare le mie personali scuse per essermi trovato, mio malgrado, coinvolto in qualcosa di cui sapevo assolutamente nulla e colgo l'occasione anche per complimentarmi con Lei per la lucida, precisa e molto ben strutturata risposta che ha dato sul Suo giornale al querelante.

Restando a Sua completa disposizione per qualsiasi chiarimento in merito a quanto riportato con l'occasione porgo i miei più distinti saluti.

Andrea Ferrari

Gentile sig. Andrea,

forse lei non si immagina il piacere che mi ha fatto leggere la sua lettera. Mi ha colpito favorevolmente, non solo la capacità di interpretare la querela anche nelle sue pieghe, in particolare la schiettezza e la fermezza della sua presa di posizione scervata di tenennamento

È raro, me lo lasci dire visto che un po' di esperienza me la sono fatta dal febbraio 2004 quando è uscito il primo numero di questo giornale, che un cittadino prenda penna e calamaio e precisi come ha fatto Lei la propria posizione e il suo pensiero su fatti che lo coinvolgono anche se, come sembra nel suo caso, solo di striscio.

In altre occasioni le persone citate da cittadini hanno preferito far finta di nulla con una buona dose di ignavia o snobbare il nostro giornale.

Di norma è il politico e chi occupa posti di responsabilità amministrativa pubblica, che ignora volutamente la stampa, la voce dei cittadini. Questo giornale ha tutti i doveri e i diritti della stampa italiana ma è piccolo e allora si cerca di farlo tacere, intimidirlo per farlo chiudere. Gino Zanella è il primo menzionato e gli altri saliranno alla cronaca quanto prima.

Non voglio dilungarmi oltre, La saluto cordialmente.

Giancarlo Zanini

Immondizie sulla sponda del Po di Levante, in località San Gaetano, gettate da un sozzone domenica 13 marzo ore 11,00.



Lo sporcaccione che ha inquinato l'argine con 3 sacchi azzurri tipo Ecogest per plastica, è il signore su questa bella macchina ed è stato segnalato alla Polizia Locale. Le altre immondizie dimostrano solo che la mamma dei cretini e dei pescatori sportivi maleducati è sempre incinta.



IMPIEGATO COMUNALE SI RIVOLGE AL GIUDICE

Un dipendente comunale si è dovuto rivolgere al Tribunale di Rovigo per tutelare i propri diritti e la propria dignità professionale ritenendo di aver subito dei torti sul posto di lavoro. Ma cosa è successo di tanto grave? È successo che, con provvedimento del 14 gennaio, la segretaria comunale Paola Carraro, ha deciso di punto in bianco di far diventare il nostro soggetto un Jolly dal momento che, oltre a seguire le mansioni del suo ufficio, deve andare all'ufficio Protocollo quando l'addeetto è assente (ferie, permessi, malattia e altro) e tutte le mattine, comunque, ritirare la posta presso l'ufficio postale.

Ciò, ovviamente, ha creato sconcerto in L.L., che non capiva il senso né la logica di questa "punizione" e quindi il 31 gennaio ha scritto un approfondito documento indirizzato alla segretaria Carraro e al responsabile del personale in cui evidenziava con precisione le numerose leggi e regolamenti violati; questo documento non ha mai ricevuto risposta, ma anzi subito dopo (il 4 febbraio) a L.L. è stata comminata una sanzione disciplina-

re, ossia un rimprovero scritto di censura con conseguenze in termini economici e di carriera.

A questo punto L.L. è stato costretto (suo malgrado) a rivolgersi a un avvocato, che il 12 febbraio ha inviato una formale diffida alla segretaria e al sindaco; ma anche questa raccomandata è rimasta senza alcuna risposta, mentre nel municipio L.L. avrebbe continuato a subire un clima molto pesante.

La questione pertanto è finita davanti l'autorità giudiziaria, tramite un apposito ricorso scritto dall'avvocato, che è stato ritenuto fondato e quindi è stata fissata udienza per il 19 aprile, presso il Tribunale del Lavoro a Rovigo.

Abbiamo provato a sentire l'interessato, ma L.L. ci ha detto che non rilascia commenti per rispetto della magistratura e delle indagini in corso.

L'amministrazione comunale per ora ha intenzione di resistere affidandosi al solito studio legale di Adria che ha preventivato una spesa di 4.992,00 euro (fonte: Albo Pretorio), soldi di noi cittadini.



UN ANNO SUPER di GIORGIO FERLINI

<http://tononoconsiglia.blogspot.com>



Ho già dichiarato parecchie volte il mio amore per i fumetti dei supereroi, quello che non vi ho ancora svelato è che mi piace anche quando qualcuno li prende in giro, oppure quando riscrive le regole.

Nel 2008 due giganti del fumetto mondiale (Mark Millar alla sceneggia-

tura e John Romita Jr. alle matite) partorirono una graphic novel ambientata nel mondo reale che parlava di supereroi: fu un successo senza precedenti!!!

Il 12 marzo 2010 Kick Ass approdava al cinema in tutto il mondo tranne che in Italia. La motivazione addotta fu che il film, rivolto ad un pubblico di teenager, era troppo violento. Nessuno sa perché un anno dopo questo non sia più valido e il film di Matthew Vaughn possa essere visto anche da noi.

La trasposizione è abbastanza fedele (forse perchè Millar e Romita sono i produttori esecutivi) e la pellicola è assolutamente godibile. Matthew Vaughn dimostra di saperci fare con regia e sceneggiatura e i personaggi sono ben tratteggiati. Voto 7.

Nei prossimi mesi ci aspetta una vera indigestione di film con supereroi come protagonisti, Hollywood ha trovato la gallina dalle uova d'oro e non ha nessuna intenzione di smettere!!! La kermesse inizierà il 27 Aprile con Thor e continuerà con: X-men first class il 3 Giugno, Lanterna verde il 17 Giugno e Capitan America: il primo vendicatore il 27 Luglio.

Per il 2012 sono previsti: I vendicatori il 4 Maggio, The Amazing Spiderman il 4 Luglio e The Dark Knight Rises il 20 Luglio. Direi che i fumettari come me hanno di che festeggiare.

Hasta la Vista

DOTTORE DIEGO FORTUNATI

Congratulazioni vivissime da tutta la redazione.



Venuto a conoscenza che il nostro collaboratore Diego si è laureato gli ho chiesto di comunicarcelo in poche righe e lui ci ha regalato un suo pensiero che deve farci riflettere.

Ho discusso la tesi di laurea in scienze della formazione e dell'educazione il novembre scorso con una tesi dal titolo: "il linguaggio della maschera e l'uomo: Totò, principe de Curtis". Alla tesi, per via del mio indirizzo di studio, ho dato un taglio psicologico e sulla vita privata dell'attore napoletano. L'ho fatta sul comico per una forma di ringraziamento: mi ha accompagnato negli anni della mia infanzia regalandomi buon umore.

Ho terminato anche un master universitario in "psicopedagogia dei processi di apprendimento".

Perchè studio? Francamente non mi serve né per lavoro, né per concorsi vari. Nello studio ci sta tutta la mia libertà.

Diego Fortunati

La fotografia incriminata da Gino Zanella

pubblicato sul n. 4 del 22.03.2006

Il porto di Moceniga finito da 1 anno viene utilizzato.

ECCO LA PROVA!

Maligni e disfattisti sono serviti.



ROSOLINA SHOPPING

è il nuovo Comitato spontaneo che si è costituito tra i commercianti e gli artigiani del nostro Comune. Gli aderenti a questa iniziativa, che sono già oltre 50, con vari progetti hanno tra le finalità principali quella di far conoscere e crescere le attività produttive di Rosolina.

Il debutto di Rosolina Shopping avverrà Sabato 30 Aprile a partire dalle ore 16 con lo svolgimento di una spettacolare Partita a Scacchi "Vivente" ed a seguire l'estrazione di diversi omaggi messi a disposizione dagli esercenti aderenti.

Per qualsiasi informazione: rosolinashopping@virgilio.it

LA FATICA DI PENSARE

Voglio entrare anch'io nella polemica del direttore inerente la storia di un carabiniere ucciso non si sa nè come nè da chi, ma che qualcuno ha voluto trasformare in eroe.

Ho molto rispetto per chi è deceduto, non ne ho per coloro che si fanno pubblicità con questa triste vicenda. Triste come tutte le morti ma soprattutto per coloro che partendo al mattino per andare a lavorare, non tornano più a casa se non dentro una bara, ma questa è un'altra storia.

Tornando al nostro carabiniere a cui è stata intitolata una piazza, voglio ricordare che tutto è iniziato con un libro scritto da un signore molto schierato politicamente.

I fatti si svolgono durante l'ultimo conflitto, nel periodo più buio della nostra storia recente, quando tanti pensavano solo a salvare la pelle e pochi alla libertà di una nazione e di un popolo a cui era stata promessa tanta "gloria" ma che si ritrovava in miseria.

Lo scrittore da un libro che ha provato

a ricostruire alcune vicende ha dovuto ammettere che diversi documenti della sua narrazione erano propaganda tedesca per screditare i partigiani. Il nostro "storico", che vanta importanti amicizie politiche, inizia così una serie di incontri dove divulga da sua "verità". Quello che mi disgusta è che i nostri amministratori, alcuni giornalisti locali, qualche ex carabiniere, a fronte delle indagini fatte dal direttore di questo giornale, non hanno fatto una piega.

Non conta la VERITÀ, informarsi è faticoso, pensare ancora di più.

Io sono una semplice cittadina a cui piace approfondire le notizie sentendo anche l'altra campana; credo che un amministratore prima di deliberare dovrebbe studiare la materia della delibera; un giornalista prima di scrivere dovrebbe accertarsi dei fatti.

Comprendo il politico che spera di trarre vantaggio come comprendo i vari leccapiedi che lo appoggiano; ho pena per chi poteva essere lasciato riposare in pace.

Lettera firmata



L'ANATOCISMO (gli interessi sugli interessi)

a cura dell'avvocato Tommaso Rossi

Di norma, in qualsiasi genere di finanziamento (sia esso, ad esempio, un mutuo o un leasing, o un prestito personale) sulla somma prestata (detta capitale) vengono addebitati degli interessi da pagare unitamente alla restituzione del capitale.

L'anatocismo (o capitalizzazione degli interessi) consiste nella somma degli interessi con il capitale che a sua volta si accresce e sul quale vengono poi conteggiati nuovi interessi.

In altri termini, l'anatocismo può essere definito come il diritto agli interessi sugli interessi, disciplinato dall'art. 1283 c.c. e da ritenersi norma a carattere del tutto eccezionale.

Normalmente le banche sono solite applicare l'anatocismo nei rapporti di apertura di credito in conto corrente (cosiddetto fido bancario, nel quale appunto la banca mette a disposizione del correntista una certa somma sul conto corrente, che deve essere periodicamente ripristinata) e sui conti correnti che presentano passività (ossia in scoperto o in rosso) mediante l'addebito sul capitale di tutti gli interessi passivi maturati trimestralmente: ciò significa che nei conti correnti passivi le banche sommano al capitale gli interessi maturati anche quattro volte l'anno, aumentando così a dismisura la passività del conto corrente.

Orbene, come oramai chiarito in più occasioni dalla Suprema Corte, detta clausole di capitalizzazione trimestrale degli interessi devono ritenersi nulle, e con conseguente diritto del correntista a pretendere la ripetizione di quanto indebitamente versato a titolo di interessi illegittimamente computati a suo carico dalla banca.

Peraltro, una recente sentenza della Corte di Cassazione (S.U. n. 24418/10), riaffermando il divieto assoluto dell'anatocismo trimestra-

le, ha avuto modo di porre la definitiva pietra tombale su dette diffuse illegalità bancarie, stabilendo che la prescrizione del diritto del correntista a ottenere la restituzione delle somme illegittimamente addebitate dalla banca sul conto corrente, non scatta dalla data della singola annotazione a debito sul conto, ma bensì dalla semplice chiusura del rapporto.

Avv. Tommaso Rossi Foro di Rovigo

LA CICOGNA HA PORTATO:

NATI fine 2010

- Chierigato Giulia Michela
- Crivellari Mattia
- Tiozzo Tommaso
- Zuriati Matteo
- Spinello Noemi
- Marcato Simone

NATI 2011

- Crepaldi Kevin
- Ferro Maria Isabel
- Ferro Sofia
- Fortunati Irene Karol
- Martinez Balao Matilda
- Mazzoni Gabriel
- Porzionato Sofia
- Pregnolato Enrico
- Tiengo Marta
- Valandro Riccardo
- Vallese Nicolò
- Vianello Vittoria

CUPIDO HA COLPITO I CUORI DI:

MATRIMONI 2010

- Nordio Marco e Padoan Michela
- Zanella Remigio e Moraru Tatiana

MATRIMONI 2011

- Fonsato Fabio e Doria Elisa
- Pregnolato Andrea e Crivellari Laura
- Fusaro Daniele e Passarella Melissa

RICORDIAMOCI DI LORO:

- | | |
|----------------------|-----------------------|
| • DECEDUTI fine 2010 | • Crivellari Maria |
| • Crivellari Gastone | • Badile Giuseppe |
| • Crepaldi Maria | • Doria Maria |
| • Marzolla Giuseppe | • Beltrame Norma |
| • Mariotto Adelino | • Degrandis Rita |
| • Manoli Mario | • Vallese Giovanna |
| • Ferro Cristian | • Crivellari Gino |
| | • Lazzarin Sergio |
| • DECEDUTI 2011 | • Crivellari Giuseppe |
| • Giolo Attilio | • Ferro Marisa |
| • Cecchinato Rodolfo | • Lazzarin Primo |
| • Ferrari Mafalda | • Porcheddu Antonia |
| • Bordina Aldo | • Tumiatì Ines |



ARTI MARZIALI con il Maestro BONDESAN

L'A.S.D. Martial Arts Promotion di Rosolina è presente con suoi corsi di ARTI MARZIALI

LI presso il palazzetto dello sport, gli allenamenti si svolgono dalle ore 18,00 nei giorni di Martedì e Giovedì, divisi per specialità ed età.

Le Arti Marziali presenti sono il Karate, la Kickboxing, il Ju-Jitsu e il Kobudo.

Mi rivolgo a voi genitori che avete già iscritto i vostri figli alla A.S.D.M.A.P. e a quelli che probabilmente lo faranno in futuro quali sono le motivazioni, i principi e l'importanza di praticare il Karate. Innanzi tutto il significato di Karate-Do indica lo studio della mano vuota senza l'utilizzo di strumenti estranei al corpo umano.

Nel Dojo (Palestra) si devono rispettare rigorosamente queste REGOLE:

- 1- Siamo fieri di essere praticanti di Arti Marziali.
- 2- Noi dovremo sempre studiare e praticare.
- 3- Noi dovremo sempre essere veloci ed afferrare l'opportunità.



Vardeghe al ponaro e non al galo

Bada al pollaio e non al gallo.
(Guarda soprattutto alla famiglia da cui proviene).

- 4- Noi dovremo sempre bloccare morbido e colpire duro, GO-JU stile di Karate.
- 5- Noi dovremo sempre essere persone di qualità.
- 6- Noi dovremo sempre rispettare le leggi della realtà.
- 7- Noi dovremo sempre essere preparati per la vita e per la morte.
- 8- Noi dovremo sempre amare i nostri genitori, gli insegnanti e la famiglia.
- 9- Noi dovremo sempre programmare il lavoro e sviluppare il nostro programma.
- 10- Noi dovremo sempre essere sinceri a noi stessi, alle Arti Marziali e alla nostra Patria.

La pratica permette all'atleta di sviluppare la forma psicofisica e agonistica e al bambino una maggiore forma ludico-sportiva preparatoria alla gestione dei movimenti, all'uso e alla conoscenza del proprio corpo. Con gli allenamenti costanti nel tempo si raggiunge la giusta forma anche tecnica.

Nel ringraziarvi tutti indistintamente associati e non, vi saluto e alla prossima. OSU.

Per info 348.5500648, M° Bondesan



SCONTRINI FARMACIA: nuove regole per le detrazioni

L'Agenzia delle entrate ha precisato quali sono le diciture che possono essere presenti sullo scontrino della farmacia per renderlo detraibile al momento della dichiarazione dei redditi.

Le novità imposte dal Garante.

Dall'inizio di quest'anno è entrata in vigore la modifica degli scontrini della farmacia, richiesta lo scorso anno dal Garante della Privacy. Lo scontrino della farmacia non indicherà più il nome del farmaco acquistato, ma soltanto il codice di immissione al commercio (AIC), così da rispettare la privacy del paziente, che in sede di dichiarazione dei redditi non sarà più obbligato a render note le malattie di cui soffre a chi gli presta assistenza fiscale.

Le nuove diciture ammesse.

L'Agenzia delle entrate ha deciso di allargare le maglie che vincolavano

gli scontrini detraibili con la dichiarazione dei redditi. Infatti, d'ora in poi lo scontrino della farmacia potrà essere detratto tra le spese mediche se indica una delle seguenti diciture: "farmaco", "medicinale", "med.", "f.co", "otc" e "sop" (sigle che indicano i medicinali di automedicazione, senza prescrizione medica), "omeopatico", "ticket" o "preparazione galenica".

Rimangono escluse dalla detrazione i prodotti definiti come "integratori" o "fitoterapici" (spesso erroneamente definiti fitofarmaci). Non è ammessa alcuna altra dicitura o documentazione allegata allo scontrino ai fini della detraibilità della spesa.

da "L'Altro Consumo"

GILIANA
invita
tutti i
rosolinesi
a **VOTARE**
secondo scienza
e coscienza,
per un Comune
più intelligente.

Il quotidiano LIBERO, diretto dai due amici, Feltri e Belpietro, il 13 gennaio c.a. aveva lanciato un sondaggio sul suo sito internet. Tre le opzioni su:

«Scudo bocciato in parte, ora cosa deve fare Berlusconi?»

- 1) Tenere duro e approvare misure d'urgenza,
- 2) Tenere duro e dettare i tempi al tribunale,
- 3) Dimettersi e farsi processare da libero cittadino.

Alle 20,30 dello stesso giorno la terza opzione aveva ottenuto oltre il 70 per cento dei consensi. Poi il sondaggio è sparito.

ANDREOTTI AUTO CONCESSIONARIA PEUGEOT
PEUGEOT 207 ECO GPL
PROVA LA TUA PEUGEOT. TI PIACERÀ.
BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 10
Tel. 0425.474012 - Fax 0425.404197

OTTICA
Daniele
ROSOLINA (RO) - P.zza Martiri della Libertà, 6 - Tel. 0426.664325

QUEI DIVIETI CHE REMANO CONTRO

Vietato mangiare i cornetti di notte a Roma, frequentare i giardini pubblici di notte a Milano, vendere kebab a Lucca, baciarsi in macchina a Ebboli, mendicare a Venezia, sostare in più persone per strada a Novara, sedersi sulle panchine a Vicenza e fumare nei parchi pubblici di Napoli e Bolzano. Sono un'infinità le ordinanze comunali incentrate sulle proibizioni.

"La società dei divieti - commenta Daniele Novara - fa pendant con l'infantilizzazione. Non possiamo dire che ne sia una causa, ma di sicuro è complice".

L'elenco delle microproibizioni che assediato il nostro vivere quotidiano non fa altro che ribarire a giovani e adulti che non sanno darsi una regola da soli, che c'è bisogno (Comune, Stato, chiesa) che le definisca dall'alto. Si impone così una morale eteronoma, che regola i comportamenti solo sulla base dell'eventuale punizione di chi la infrange, la stessa che si usa con i bambini piccoli.

Al punto che ci si ferma quando il semaforo è rosso non perché si è sviluppato un senso civico, ma per paura dei vigili. E non si parcheggia sul posto riservato ai disabili non perché ci potrebbe essere qualcuno che ne ha veramente bisogno, ma perché si ha paura della multa.

dal mensile "Mente & Cervello"

Sabato 26 marzo 2011
Rugby Rovigo Delta
Futura Park Roma
 Rovigo 26 - Roma 8



VINCITORE VERONESI RENATO

la risposta esatta dell'indovinello pubblicato sul n. 1/2011 sulla parola d'ordine, era "sette", il numero delle lettere che compongono la parola "quattro". Tra tutti coloro che hanno risposto esattamente è stato estratto il nome del signor Veronesi Renato.



Rosolina

PERIODICO DI INFORMAZIONE - n. 2 - 08.04.2011
 Ricordi, attualità, società, economia e monade serie.
www.rosolinadomani.it - info@rosolinadomani.it
 Autorizz. Tribunale di Rovigo 12/2004 del 16/09/2004
 Diritti riservati - Riproduzione vietata - Contiene I.P.
 Tiratura: 2600 copie - Copia omaggio e non in vendita
 DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
 Viale G. Marconi, 19 - 45010 ROSOLINA (RO)
 Tel./Fax 0426.664441 - E-mail: info@romeagraf.it
 Direttore responsabile: Giancarlo Zanini
 Vice direttore: Massimo Righetto
 Proprietario: Romeagraf snc - Tel. 0426.664441
 Stampa: Tipografia Romeagraf - Rosolina (Ro)
 Via Maestri del Lavoro 12 - Tel. 0426.664104
 Impaginazione: Michela Crepaldi

IL VICESINDACO FABRIZIO FERRO È PER LA PRECISIONE

Egregio Direttore, avevamo chiesto a Don Adriano un incontro pubblico da svolgersi presso il Centro Parrocchiale del Volto, con Lei in veste di moderatore, per rispondere ai dieci punti di presunta "mancata collaborazione" elencati nell'articolo pubblicato sull'edizione n. 4 del dicembre 2010 di questo giornale.

Poiché non è stata accolta la nostra proposta si ritiene utile ribattere punto su punto alle suindicate contestazioni al fine di fugare possibili dubbi sul buon operato dell'Amministrazione Comunale.

Il parroco di Volto asserisce: Nel 2001 il comune ha fatto il cambio di destinazione d'uso dell'ex asilo e il parroco l'ha saputo dal consigliere di opposizione Prisca Mazzucco.

Risposta: La suddetta affermazione è errata. Non è vero che il comune abbia operato il cambio d'uso nel 2001, perché la zona era già classificata di tipo B2 già prima del 2001 vedasi il vecchio prg del 1997 approvato con DGR 5132 del 28.12.1998 dove si evince chiaramente che la zona in oggetto era ed è ancora tutt'oggi di tipo B2.

Al fine di alienare l'ex-asilo per la costruzione della nuova banca (che ovviamente era interessata a ricavare uffici anche al 1° piano) la Parrocchia del Volto, con nota in data 19.12.2007 prot. 24004, ha richiesto al Comune di Rosolina una deroga all'art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. che per zona B2 consente le attività commerciali esclusivamente al piano terra.

Tale deroga è stata prontamente accolta dal Consiglio Comunale con delibera consiliare n° 57 del 12.09.2008 istitutiva della Variante a P.R.G. n° 4/2008. Il Comune è perciò venuto incontro alle esigenze della parrocchia.

Il parroco asserisce: La scheda S01 per la ristrutturazione del centro parrocchiale del maggio 2000 è stata inclusa da questa amministrazione fra le attività "produttive"?!?!? sbloccata solo nel 2006. Con ovvio rallentamento delle progettualità legate alla comunità e alla vita sociale e religiosa dei nostri ragazzi.

R.: Non corrisponde al vero che la scheda urbanistica S01 relativa al Centro Parrocchiale del Volto sia stata classificata alla stregua di attività produttiva o commerciale e per questo penalizzata nell'approvazione con notevolissimi ritardi.

La suddetta scheda urbanistica ha sempre avuto destinazione sociale e ricreativa fin dalla sua formulazione.

Tuttavia tutte le schede urbanistiche, sottolineo tutte (indifferentemente dalla destinazione) costituiscono parte integrante del P.R.G. che il Comune di Rosolina ha adottato nel 2001. Tale P.R.G. è stato approvato dalla Regione solo

INDOVINELLO

Teresa soffre d'insonnia. Una sera si corica alle 22:15 con un buon libro e dopo tre quarti d'ora spegne la luce e si appisola. Dopo qualche tempo un rumore la desta, guarda la sveglia e nota che le due lancette sono perfettamente sovrapposte.

Dopo 15 minuti abbondanti vede che la radiosveglia digitale segna un'ora dalle cifre tutte uguali, e riprende finalmente il sonno. Dopo quattro ore e mezza si alza e fa colazione. Che ore sono?

Tutti possono partecipare, tranne Carlo Siviero Gambaro. Tra tutte le risposte esatte ricevute entro venerdì 29 aprile 2011 verrà sorteggiato il vincitore che riceverà T-SHIRT della ROMEAGRAF, a insindacabile giudizio del giornale che pretende la foto per documentare la consegna del premio.

Comunicare la soluzione a:
ROMEAGRAF - Viale Marconi, 19
 Tel./Fax 0426.664441 - info@romeagraf.it

nel 2004 e con la sospensione, guarda caso, di tutte le schede urbanistiche (produttive, commerciali e sociali-ricreative) per la cui approvazione gli uffici regionali hanno invece richiesto ulteriori integrazioni.

Il Comune ha risposto prontamente alle prescrizioni della Regione, fornendo tutta l'adeguata documentazione richiesta, tant'è che poi, con Delibera di Giunta Regionale n° 2859 del 04 ottobre 2005, tutte le schede presentate (tra cui quella della Parrocchia del Volto) sono state definitivamente approvate e sbloccate.

Se pertanto nella fattispecie si sono verificati dei ritardi questi, semmai, sono da attribuirsi agli uffici regionali e non certo a quelli comunali.

Il parroco asserisce: Non è stato concesso un metro quadrato in più di quanto avevamo del vecchio centro sociale, penalizzati dal condono edilizio concesso ai vicini (salvo diritti di terzi): infatti non è stato possibile attaccarci al muro confinante perché sono state aperte, senza consenso della parrocchia, in confine, due finestre, per i bagni.

Si è preteso atto notarile (spesa 900 euro) dalla parrocchia per costruire il corridoio dietro la chiesa spostandolo di 60 cm. e farlo sul confine. Di quel manufatto sto ancora aspettando l'agibilità!!

R.: Gli indici massimi di edificabilità (metri cubi) ed i rapporti massimi i coperture (metri quadrati) in tutte le zone edificabili del territorio comunale non sono facoltà discrezionali né dell'Amministrazione Comunale, né dei suoi tecnici, ma sono dei parametri inderogabili stabiliti nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G..

Per quanto concerne il condono edilizio si ricorda che è stato una sorta di legge speciale che ha consentito la regolarizzazione di tante costruzioni costruite nel corso degli anni in difformità dalle prescrizioni urbanistiche.

Del condono edilizio è vero che si sono avvalse le ditte confinanti con il centro parrocchiale del Volto ma è altrettanto vero che anche la stessa Parrocchia del Volto se ne sia servita per sanare opere eseguite, proprio presso il centro parrocchiale, in totale difformità (pratica di condono edilizio n° 502 rilasciata il 28.08.1992).

Per quanto concerne l'atto notarile soprannominato si tratta di atto dovuto per vincolo di inedificabilità e assolutamente non discrezionale da parte dell'amministrazione comunale.

In altre parole si tratta semplicemente di un documento che viene richiesto a tutti in circostanze analoghe.

Per quanto riguarda infine l'agibilità sarà rilasciata non appena provveduto da parte dei tecnici della parrocchia a dichiarare conclusa la pratica di abuso edilizio in essere per la costruzione della nuova recinzione di cui al successivo punto 7. Punto che viene discusso e adeguatamente documentato qui di seguito al punto n° 7.

Il parroco asserisce: 04.01.2005 arriva un diffida igienico sanitaria dal comune su segnalazione ULSS datata 08.11.04 a carico del centro catechesi, dove si comunica che se entro 60 giorni non veniva esso a norma l'edificio sarebbe stato chiuso. Dal momento della comunicazione restano quattro giorni di tempo per provvedere alla messa norma, cosa puntualmente fatta ma non verificata da parte degli uffici competenti, che però hanno preteso in data 12.07.06 che io rilasciassi una certificazione che i lavori erano stati eseguiti per avere l'ok sulla concessione edilizia del nuovo centro parrocchiale. Faccio notare che la non verifica da parte dell'ufficio competente può essere interpretata come omissione d'atti d'ufficio.

R.: Quando arriva una proposta da par-

te dell'ULS di emissione di ordinanza (di qualsiasi natura si tratti) il Sindaco è obbligato ad emetterla a tutela della sicurezza e salute pubblica.

Il termine di 60 giorni assegnati per la messa norma dell'asilo (come per tutte le ordinanze) decorrevano dalla data di notifica e non dalla data di firma del provvedimento; l'ottemperanza della suddetta diffida è stata verificata da parte degli uffici preposti tant'è che in data 05.09.2006 il Sindaco con provvedimento prot. n°17376-17858 ha provveduto ad revocare la suindicata ordinanza-diffida del 04.01.2005.

Il parroco asserisce: Pretesa ingiusta di pagamento degli oneri di urbanizzazione del nuovo centro parrocchiale assolutamente non dovuti e che hanno ulteriormente rallentato il processo di realizzazione.

R.: Affermazione totalmente infondata. Per la costruzione del centro parrocchiale del Volto non è stato chiesto alla Parrocchia il versamento di un solo centesimo a titolo di pagamento di oneri di urbanizzazione.

Il permesso di costruire 237/2006 del 12.12.2006 e la successiva variante permesso n° 124/2008, rilasciato il 19.08.2008, sono stati rilasciati in modo assolutamente gratuiti.

In particolare il Responsabile del V° Settore - Assetto del Territorio con determinazione n° 531 del 13.07.2006 ha stabilito che nessun onere fosse dovuto per gli interventi sul centro parrocchiale.

Il parroco asserisce: Generoso contributo del comune per tale opera di interesse della collettività: Euro zero!

R.: Dal 2001 al 2010 il Comune di Rosolina ha erogato a titolo di contributo, solo alla Parrocchia del Volto, (esclusa quindi la Parrocchia di Rosolina e quella di Rosolina Mare) la somma di euro 51.931,75, così suddivisi:

anno 2001: euro 1.215,22 + 10.845,59;
 anno 2002: euro 10.804,30;
 anno 2003: euro 1.874,98;
 anno 2005: euro 2.669,48;
 anno 2006: euro 10.186,18;

Anno 2010: euro 5.490,96 + 8.845,04
 Come si vede gli importi risultano variabili in quanto direttamente proporzionali (per legge secondo la percentuale dell'8 per mille) agli oneri di urbanizzazione secondaria introitati dal Comune nei vari anni.

(il seguito nel prossimo numero)
 Il Vice Sindaco
 Geom. Fabrizio Ferro

TIPOGRAFIA & STUDIO GRAFICO

ROMEAGRAF

0426.664441 - 0426.664441 - info@romeagraf.it

PROMOZIONE

BANNER IN PVC 450 g

€13,90 al mq*

Ideale per la tua pubblicità! Per interni ed esterni.

Possibili rifiniture: asole, rinforzo, occhietti.

* Grafica ed avviamento 30 euro a soggetto, rifiniture (asole, rinforzo, occhietti) escluse. I prezzi si intendono I.V.A. esclusa. Promozione valida fino al 30 aprile 2011.



MOCENIGA PESCA

ALLEVAMENTO MOLLUSCHI



ROSOLINA (Rovigo)
 Viale G. Marconi, 3/A
 Tel./Fax 0426.340265 r.a.
www.moceniga.it
moceniga@libero.it